

**Processo Verbale Consiglio Comunale del 24/09/2025
01PV/2025/41**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 24 settembre, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi, 35, convocato nei modi di legge, alle ore 15.00, per esaminare i punti indicati nell'Avviso n. 90 del 18/09/2025.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Vice Segretario Generale, Maria Aprea.

La Presidente Amato alle ore 16:12 invita la Responsabile dell'Area a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 27 Consiglieri** su n. 41 assegnati: il Sindaco, la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Bassolino, Borriello, Carbone, Cecere, Cilenti, Colella, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Flocco, Fucito, Lange Consiglio, Longobardi, Maisto, Minopoli, Musto, Paipais, Palmieri, Palumbo, Pepe, Rispoli, Savarese d'Atri, Savastano, Simeone e Vitelli.

Risultano assenti i Consiglieri: Andreozzi, Borrelli, Brescia, Clemente, D'Angelo Bianca Maria, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Guangi, Madonna, Maresca, Migliaccio, Saggese, Sannino e Sorrentino.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Pier Paolo Baretta, Laura Lieto, Chiara Marciani, Antonio De Iesu ed Emanuela Ferrante.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 16:17.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri: Esposito Aniello, Borrelli, Madonna, D'Angelo Bianca Maria, Brescia e Sorrentino.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Esposito Gennaro spiega di intervenire per esprimere solidarietà ai componenti della Global Sumud Flotilla, impegnata per la consegna di aiuti umanitari alla popolazione di Gaza, la quale sta ricevendo ripetuti attacchi. Rappresenta che è necessario esprimere sostegno a tale iniziativa contro gli attacchi che essi stanno ricevendo, così come è stato fatto in Parlamento. Chiede all'Aula di alzarsi in piedi e applaudire alla missione della Global Sumud Flotilla, la quale sta esprimendo un'azione concreta contro il genocidio in atto a Gaza.

L'Aula si alza in piedi e osserva un lungo applauso per la missione della Global Sumud Flotilla.

La Presidente Amato introduce il punto all'ordine dei lavori, avente ad oggetto: *"Informativa del Sindaco su America's Cup: opportunità di sviluppo per Bagnoli, l'intero territorio cittadino e metropolitano"*.

La Presidente Amato cede la parola al Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi.

Il Sindaco Gaetano Manfredi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

Partecipa da remoto la Consigliera Clemente (presenti n. 28).

Entra in aula il Consigliere Maresca (presenti n. 29).

La Presidente Amato comunica all'Aula di aver ricevuto vari documenti da parte di diverse Associazioni di Bagnoli che metterà a disposizione dei Consiglieri.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Fucito che ha

chiesto di intervenire.

Il Consigliere Fucito spiega che lo svolgimento dell'America's Cup a Napoli si presenta come un'occasione importantissima di rilancio del quartiere Bagnoli e di tutta la Città di Napoli e sarà possibile grazie a un grande lavoro svolto dall'Amministrazione Manfredi e al *rating* sempre più intenso che Napoli sta registrando. Rappresenta che la rigenerazione urbana che interesserà Bagnoli è importante così come la ricaduta economica che interesserà la Città, grazie alla competizione dell'America's Cup. Ribadisce di riconoscere il merito e il ruolo centrale che l'Amministrazione ha rivestito per rendere possibile tutto questo e il fatto che ci sarà finalmente una riqualificazione di Bagnoli.

Il Consigliere Bassolino ritiene che il tema di Bagnoli si sarebbe dovuto affrontare da tempo in Aula consiliare. Spiega che con l'assegnazione dell'America's Cup a Napoli diventa evidente che la questione fondamentale riguarda la riqualificazione di Bagnoli con la realizzazione delle bonifiche, poiché Bagnoli non è solo un quartiere di Napoli, ma è parte integrante della storia della Città, in cui l'Italsider non è stata solo una fabbrica, ma una palestra democratica della storia del Paese. Spiega che l'America's Cup si configura come una vetrina internazionale per Napoli e pertanto sia doveroso ragionare approfonditamente su di essa e su Bagnoli, argomento delicato riguardante la trasformazione di un'area di grande interesse sociale e territoriale. Rappresenta che il piano regolatore vigente disegna con cura e precisione gli interventi per riqualificare Bagnoli dopo l'Italsider e che la variante di Bagnoli è stata immaginata anche come un risarcimento per gli abitanti del territorio e le famiglie dei lavoratori della fabbrica e, nello specifico, bonifiche con rimozione della colmata, spiaggia pubblica, una grande area verde e un bosco accessibile a tutti. Ritiene fondamentale avere una riflessione critica che coinvolga tutte le Istituzioni interessate e i Governi Nazionali che si sono succeduti poiché l'impostazione urbanistica di Bagnoli presupponeva un'efficienza e una continuità tra i vari Governi, cosa che purtroppo non è accaduta, ma che è necessario accadere, assicurando una continuità amministrativa tra Governi diversi e di segno politico differente, allo scopo di realizzare una trasformazione urbana e territoriale. Spiega che la riflessione approfondita deve avvenire anche in relazione all'America's Cup, affinché essa non rappresenti una radicale modifica di quello che è il patrimonio della Città. A fronte di tali considerazioni, ritiene fondamentale il rapporto democratico con il territorio, attraverso la partecipazione di esso, con le associazioni e i cittadini di Bagnoli, cosa che ritiene non esserci stata ancora. Ritiene utile un confronto tra il Consiglio e la Città. Auspica che le opere che verranno installate saranno tutte rimosse, come preannunciato dal Sindaco, evidenziando che non sarà una cosa semplice, visto il volume degli investimenti che si aggira a più di 200 milioni di euro e che potrà vedere realizzarsi diverse sollecitazioni verso un orientamento diverso. Rappresenta l'importanza del rapporto con il mare della Città di Napoli e, in tal senso, chiede se ci saranno interventi di cementificazione, aree attrezzate e aree per la socialità. Ricorda che l'attuale piano regolatore garantisce un impatto zero per volumetria e interventi di riqualificazione urbana, chiede a tal proposito se si rispetterà tale indicazione. S'interroga riguardo la realizzazione o meno di un porto turistico. Riguardo la balneabilità chiede che zone interesserà. Infine, ritiene si debba istituire un sito pubblico attraverso il quale ogni cittadino possa raccogliere informazioni ed un osservatorio civico permanente aperto alle associazioni e alle forze che esistono sul territorio di Bagnoli al fine di garantire ascolto e partecipazione.

Entra in aula il Consigliere Sannino (presenti n. 30).

Il Sindaco Manfredi precisa che c'è un PRARU approvato e vigente, in cui l'unica cosa che è stata modificata è la permanenza della colmata. Riguardo gli investimenti, specifica che 160 milioni circa corrispondono all'anticipazione della bonifica e che le spese riguardo la realizzazione del villaggio dell'America's Cup saranno gestite dai singoli *team* che gestiscono la realizzazione di opere che

verranno poi in seguito smontate. Rappresenta che, nonostante l'Amministrazione abbia l'autorità di modificare il PRARU, ci sono molti vincoli di destinazione d'uso, pertanto verranno rispettati tali vincoli appieno, poiché c'è una stretta correlazione tra la destinazione d'uso e il tipo di bonifica realizzata. Riguardo la balneabilità spiega che la stessa interessa quasi tutte le zone, avanti alla colmata, dove la balneabilità si presenta più semplice e sarà il punto di grande accesso balneabile. Precisa che non verrà realizzato un porto turistico avanti alla colmata, ma è prevista semplicemente una riqualificazione dell'approdo tuttora esistente a Nisida, il quale non rientra nel sito S.I.N. ma nell'area del demanio marittimo, comprendendo solo una piccola parte all'interno del sito.

Il Consigliere Rispoli ringrazia il Sindaco per questa grandissima opportunità che si presenta come una forte sfida da intraprendere per la Città. Riconosce che Bagnoli è un quartiere ricco di importanti strutture come l'Auditorium, ma anche Città della Scienza, e crede ci possano essere una serie di opportunità grazie allo svolgimento dell'America's Cup. Spiega che dal punto di vista urbanistico non si può dimenticare che alle spalle di Bagnoli c'è l'area di Agnano con tutta la sorgente termale che è un grande attrattore e, in tal senso, chiede di prendere in considerazione l'idea di creare una osmosi tra le varie aree e esprime l'avviso che andrebbero recuperati i canali di scarico borbonici. Sottolinea l'importanza del "lazzaretto" di Nisida, proponendo di rendere almeno visitabile il pontile fino al "Chiuppino", antica struttura per la sciorinatura delle merci e unico lazzaretto marittimo della città. Pur riconoscendo le difficoltà legate alle proprietà, ritiene che recuperarne l'accessibilità darebbe valore anche all'America's Cup, diventando un punto di osservazione privilegiato. Conclude affermando che vincere la sfida di Bagnoli sarebbe una tappa fondamentale per il futuro della città.

Il Consigliere Esposito Gennaro ringrazia il Sindaco per aver illustrato tutti gli aggiornamenti riguardanti la riqualificazione di un quartiere importante come Bagnoli. Ripercorre alcuni momenti della consiliatura 2011/2016 e, sottolinea l'importanza di un dialogo e di una trasparenza con la cittadinanza. Ritiene che i grandi eventi debbano rispettare con cautela le norme di sicurezza a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini e non aggirare i processi democratici. Riguardo il vincolo di non residenzialità in area a rischio bradisismico come Bagnoli, considera fondamentale assumere una posizione in tal senso di cautela e di prevenzione perché la crisi bradisismica a Bagnoli è tuttora in corso. Sottolinea l'importanza della balneabilità a Bagnoli, ricordando che nel 2012 è stata approvata una Deliberazione che disponeva spiaggia libera da Nisida fino al Comune di Pozzuoli. Crede che la progettazione di un bosco pubblico a Bagnoli sia molto importante per la cittadinanza così come la rimozione delle opere provvisorie che verranno installate per l'America's Cup, ribadendo il valore che la spiaggia pubblica a Bagnoli riveste, valore perseguito anche dall'Amministrazione precedente, precisando a tal proposito che è fondamentale avere una continuità amministrativa in tal senso, che assicuri finalmente uno spazio pubblico balneabile a tutti i cittadini. Afferma che il modello di gestione, mutuandolo dall'associazione "Una spiaggia per tutti", debba prevedere di dare la concessione non di beni, ma di servizi e che l'accesso agli arenili debbe essere libero senza che della spiaggia se ne appropriino privati. Riguardo alcuni aspetti tecnici pone delle domande per approfondire e ricevere dei chiarimenti riguardo il processo di dragaggio nel mare affinché si rimuovano gli agenti inquinanti. Riguardo l'America's Cup considera importante non spostare troppo l'attenzione sull'evento rispetto a una cittadinanza che già si sente abbandonata a causa della crisi bradisismica, ma, al contrario, cercare di coinvolgere quanto più possibile i cittadini di Bagnoli per un evento mondiale come quello dell'America's Cup. A tal proposito, preannuncia la presentazione di una proposta di Ordine del Giorno che chiederà un Tavolo permanente con incontri mensili per permettere alla cittadinanza e alle associazioni di Bagnoli l'accesso a tutte le informazioni di un evento così importante. Infine, sottolinea la necessità di attivare in maniera precisa tutte le misure di emergenza necessarie per un evento che vedrà la

partecipazione di migliaia di persone in una zona bradisismica.

Si allontana dall'aula il Consigliere Maresca ed entrano i Consiglieri Andreozzi, D'Angelo Sergio, Migliaccio e Guangi (presenti n. 33).

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Il Consigliere Palumbo ritiene che la riqualificazione di Bagnoli sia come una rigenerazione sociale, in un territorio che ha patito troppi dolori negli anni. Ringrazia il Sindaco per aver assunto con responsabilità la tutela ambientale dell'area di Bagnoli attraverso la restituzione di un territorio abbandonato da tempo. Considera fondamentale parlare di dialogo con il territorio, con la cittadinanza che da vicino conosce meglio di tutti l'area in cui vive. Crede che tutta l'area di Bagnoli, compresa l'area di proprietà dello Stato, abbia la necessità di un coinvolgimento sempre attivo della cittadinanza e delle Istituzioni della Città di Napoli, che hanno il diritto di intervenire e di decidere per quel territorio. Pone alcuni interrogativi riguardo i finanziamenti esterni all'area del sito S.I.N. Rappresenta che se un grande evento come l'America's Cup si terrà a Napoli, è solo grazie a un duro lavoro portato avanti dall'Amministrazione che ha reso Napoli capitale del Mediterraneo e chiede di prendere in considerazione una riflessione apposita sull'evento dell'America's Cup, riflettendo sulle opportunità economiche che tale competizione porterà alla Città. Ragionando sul modello di Valencia, come città che prima di Napoli ha visto realizzare l'America's Cup, s'interroga sulle possibilità di sviluppo che si possono verificare in seguito all'evento, ragionando sugli *stakeholders* e i partenariati pubblico privati che possono mettersi in atto. Nonostante consideri prioritaria una balneabilità pubblica a beneficio principalmente della cittadinanza, non esclude la potenzialità di un *hub* sportivo, come ad esempio un polo nautico e di vela, che integri la passione dello sport alla balneabilità a beneficio della Città.

La Consigliera Savastano ritiene che l'America's Cup non sia solo una competizione sportiva di prestigio, ma una vera e propria opportunità concreta di sviluppo e riqualificazione urbana per Bagnoli, di rilancio economico per l'intero territorio metropolitano, ma soprattutto momento di riscatto per i tanti abitanti di un quartiere che ritiene vittima di una politica sbagliata per troppi anni. Ricorda che era stato richiesto un consiglio monotematico sul luogo per permettere alle associazioni e ai residenti, veri protagonisti di decenni di abbandono, di esprimere le proprie esigenze. Richiama gli interventi con i fondi stanziati dal Governo nazionale, per confermare la portata trasformativa dell'evento. Sottolinea il ruolo decisivo del Sindaco, commissario di Bagnoli e responsabile dell'America's Cup, sostenuto dalla fiducia del Governo, e osserva come la scadenza dell'evento offra finalmente la possibilità di dimostrare capacità di rigenerazione urbana reale. Infine, esprime soddisfazione per la scelta di Napoli e auspica trasparenza, ascolto dei cittadini e concretezza nell'azione amministrativa, affinché questa occasione possa segnare una svolta storica per la città.

Il Consigliere Lange Consiglio esprime grande soddisfazione per il progetto di riqualificazione che finalmente investirà Bagnoli e tutti i suoi cittadini. Ritiene allo stesso tempo che il lavoro portato avanti silenziosamente dall'Amministrazione a tal riguardo debba essere affrontato con un confronto serio e partecipato con la Città. Auspica venga rimossa qualsiasi azione speculativa, in contrasto con la vocazione naturale napoletana e del luogo di Bagnoli, sottolineando l'importanza di una gestione del territorio e delle iniziative da parte del Comune e della Città, contrastando qualsiasi iniziativa esterna di speculazione. Ritiene necessario individuare piuttosto, ove servissero, corrette forme di *partnership* pubblico7private, laddove i finanziamenti pubblici non avrebbero la forza di completare il ragionamento di rigenerazione per il territorio di Bagnoli, facendo in modo allo stesso tempo che la cittadinanza sia sempre coinvolta e protagonista di tutti i processi. Riguardo la balneabilità auspica che la progettazione dei servizi sia realmente efficace al servizio pubblico e non si trasformi in una rappresentazione di iniziative di privati che si impadroniscano del tratto di mare che deve essere destinato ai cittadini.

Si allontana dall'aula il Vice Segretario Generale, Maria Aprea, e partecipa il Segretario Generale, Monica Cinque.

Il Sindaco Manfredi condivide pienamente le parole dei Consiglieri, ma ribadisce ancora una volta che sarà seguito tutto ciò che è stato inserito nel PRARU approvato e opportunamente dettagliato. Sottolinea che qualsiasi modifica si dovesse intraprendere, non sarà mai intrapresa senza una preventiva condivisione con il Consiglio Comunale, specificando che tutto ciò che è in attuazione è previsto dal PRARU.

Il Consigliere Andreozzi riconosce anni di politica sbagliata nei confronti di Bagnoli, la quale non ha dato la giusta dignità e il riconoscimento ai cittadini di questo territorio. Esprime soddisfazione riguardo il fatto che il Sindaco sia anche Commissario straordinario di Bagnoli per seguire una rigenerazione urbana fondamentale e seria. Riconosce merito all'Amministrazione riguardo gli interventi di rigenerazione urbana, portando l'esempio della costruzione dell'eco quartiere a Scampia, a fronte di una battaglia lunghissima con i comitati. Pone diversi interrogativi su Bagnoli, sulla balneabilità, sulle iniziative e gli eventi che coinvolgeranno o meno il territorio. Per dare risposta ai suoi interrogativi chiede al Sindaco di aprire un Tavolo permanente con i comitati di Bagnoli per un confronto continuo e per evitare tutte le speculazioni possibili.

Interrompe la partecipazione da remoto la Consigliera Clemente (presenti n. 32).

Il Consigliere D'Angelo Sergio riflette su una questione metodologica riguardante il fatto che a Napoli, così come in generale nel Paese, si è sempre portati a pensare sia più conveniente e rapido governare la complessità della Città piuttosto che governare con la Città, azione, quest'ultima, che riconosce sicuramente più articolata, che richiede disponibilità all'ascolto e un confronto permeabile. Ritiene che questa riflessione parta dalla presa di consapevolezza che molti cittadini, nonostante si riconosca il merito all'Amministrazione di essersi adoperata affinché cambiassero le cose per Bagnoli dopo diversi anni di abbandono, non si sentano completamente allineati e soprattutto ascoltati dalla politica e dalle Istituzioni. Ritiene doveroso eseguire un investimento saggio che implica l'incontro e l'ascolto costante con la cittadinanza, che non è solo portatrice di necessità e bisogni, ma anche di competenze nella ricerca di soluzioni. Riflette sul tema della colmata e su diverse tesi al riguardo, interrogandosi sul fatto che spesso, pur di trovare una soluzione rapida e intraprendere un'azione per una cittadinanza abbandonata da troppo tempo, si possa correre il rischio di valutare ogni risultato possibile come positivo, a prescindere da un preventivo confronto e un'analisi che avrebbe potuto considerare più valutazioni. Crede sia necessario un confronto aperto e permanente sul territorio e con le associazioni, sottolineando l'importanza di valutare le azioni da adoperare congiuntamente, avendo la certezza che ciò che si metterà in pratica sarà per il bene del territorio. Non considera la celerità di intervento come un'azione prettamente positiva, interrogandosi sull'affidabilità completa o meno del PRARU, nonostante sia il documento al quale attenersi come guida. Afferma di non avere la competenza tecnica per sostenere il contrario di quanto illustrato dal Sindaco, ma propone di mettere a confronto le competenze affinché si comprendano i rischi di eventuali azioni, come la mancata rimozione della colmata ad esempio, poiché tutta la cittadinanza esprime preoccupazione al riguardo di azioni da mettere in atto o meno. Rappresenta che l'introduzione di un elemento innovativo nel percorso amministrativo di questa esperienza di riqualificazione non riguarda solo la tecnologia, ma l'efficienza dell'Amministrazione nel mettersi in contatto con la comunità, eliminando il principio autoreferenziale secondo cui la politica sa come risolvere i problemi della cittadinanza, senza più ascoltarla. Auspica si realizzzi un Tavolo permanente con il territorio e preannuncia tale richiesta attraverso una proposta di Ordine del Giorno firmata insieme al Consigliere Esposito Gennaro.

Il Consigliere Acampora crede che l'America's Cup sia una opportunità per tutta l'area di Bagnoli. Ritiene che il percorso che si affronta per il territorio di Bagnoli è un percorso da mettere in atto

insieme ai cittadini, associazioni e comitati del territorio che possono portare il loro contributo. Riguardo la balneabilità, considera il mare in quel territorio un'opportunità per la collettività e per tutti i cittadini napoletani, ritenendo necessario ispirarsi come modello a Valencia, città che in seguito all'America's Cup è stata oggetto di una trasformazione urbana che l'ha resa ancora più turistica. Preannuncia la presentazione di una proposta di Ordine del Giorno che chiederà un Consiglio Comunale sul territorio di Bagnoli e che servirà per acquisire documenti e proposte di comitati e associazioni, sottolineando la necessità di dare risposte ai loro tanti interrogativi. Rappresenta infine che l'America's Cup potrà essere un evento che proietterà Napoli in un futuro diverso, pieno di opportunità, e Bagnoli in una direzione finalmente diversa che renda giustizia ai suoi cittadini, i quali vivranno in un moderno eco quartiere.

Il Consigliere Carbone riflette sulla storia di Bagnoli che per anni è stato un quartiere operaio, ma che in realtà conserva e rappresenta tantissime bellezze, come il mare *in primis*, e si presenta come un laboratorio di umanità, che ha sempre proposto realtà di umanizzazione che si configurano come modello, come i laboratori civici di Villa Medusa. Immagina per Bagnoli un grande parco, come quello in progettazione, che possa ospitare i cittadini, gli anziani, le persone diversamente abili, e un mare che finalmente possa essere accessibile a tutti. Pertanto, auspica che l'evento dell'America's Cup non sia solo una manifestazione che lasci il vuoto al suo seguito, ma che si persegua l'idea di Bagnoli come contenitore della vita comunitaria, di una palestra di democrazia che faccia ricongiungere i cittadini del territorio ai loro spazi finalmente pienamente fruibili.

La Presidente Amato cede la parola al Sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, per una replica agli interventi dei Consiglieri.

Il Sindaco Gaetano Manfredi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

La Presidente Amato ricorda all'Aula che sono pervenuti al banco della Presidenza diversi documenti da parte di associazioni ambientaliste e si è ricevuta una richiesta di incontro con i Capi gruppo consiliari da parte dell'Assemblea popolare di Bagnoli. A tal proposito, rappresenta che sarà garantita la programmazione di una seduta consiliare sul territorio di Bagnoli, in base al confronto che si avrà durante la riunione dei Capi gruppo consiliari richiesta. Ringrazia il Sindaco per i suoi interventi e sottolinea l'importanza del confronto con la cittadinanza per superare la diffidenza maturata nel tempo da parte di una popolazione ferita da promesse non mantenute. Auspica che tutto ciò che è in progettazione per Bagnoli sia un'opportunità per il territorio, i residenti e per la messa in sicurezza di un'area di Napoli dotata di straordinaria potenzialità.

La Presidente Amato introduce la prima proposta di Ordine del Giorno presentata in Aula, a firma di tutti i Consiglieri Comunali presenti. Cede la parola al Consigliere Acampora per l'illustrazione.

Il Consigliere Acampora precisa che la prima firmataria della proposta di Ordine del Giorno è la Presidente del Consiglio Comunale, Amato. Procede alla lettura dell'Ordine del Giorno.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Guangi e Longobardi (presenti n. 30).

La Presidente Amato, constata l'assenza di interventi, cede la parola all'Assessore Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato esprime parere favorevole.

La Presidente Amato pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno a prima firma della Presidente del Consiglio Amato e sottoscritto da tutti i Consiglieri presenti in aula e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora, Salvatore Flocco e Iris Savastano, dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 3**).

La Presidente Amato introduce la seconda proposta di Ordine del Giorno presentata in Aula dai Consiglieri D'Angelo Sergio ed Esposito Gennaro. Cede la parola al Consigliere Esposito Gennaro per l'illustrazione.

Il Consigliere Esposito Gennaro spiega che l'Ordine del Giorno chiede il coinvolgimento del territorio di Bagnoli attraverso l'istituzione di un Tavolo permanente per organizzare incontri, a cadenza almeno mensile, cui partecipino Consiglieri Comunali, Assessori e associazioni, utilizzando la struttura commissariale o la Municipalità. Spiega che inoltre si chiede di disporre l'assoggettamento del progetto America's Cup a procedura VAS integrata, evitando percorsi semplificativi che vadano a esporre l'Amministrazione a contenziosi, inoltre, evidenzia che si chiede di escludere la previsione di nuove cubature residenziali a Bagnoli, privilegiando interventi di alleggerimento del carico urbano e di restituzione di spazi pubblici verdi e sicuri alla cittadinanza, assicurando altresì la realizzazione del bosco urbano di 120 ettari già previsto dalla variante al piano occidentale. Spiega che si chiede di prevedere la realizzazione della spiaggia pubblica da Nisida a Pozzuoli e la previsione di piani di sicurezza in caso di crisi bradisismica con piani di evacuazione aggiornati e protocolli di emergenza con la protezione civile e l'INGV.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Savastano, Palmieri e Simeone (presenti n. 27).

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere D'Angelo Sergio propone di riformulare il dispositivo della proposta di Ordine del Giorno con alcuni correttivi in diversi punti, al fine di essere ancora più precisi. Ribadisce la necessità di prevedere la valutazione di impatto ambientale, al fine di tutelare la salute dei cittadini, e capire se è indispensabile la rimozione della colmata.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di interventi, cede la parola al Sindaco per il parere.

Il Sindaco Manfredi esprime parere favorevole.

La Presidente Amato, pone in votazione, la proposta di Ordine del Giorno a firma dei Consiglieri D'Angelo Sergio ed Esposito Gennaro, così come modificata, e, assistita dagli scrutatori Gennaro Acampora e Salvatore Flocco dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti (**allegato n. 4**).

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 18:53.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale

Maria Aprea

Il Segretario Generale

Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

La Responsabile dell'Area
Cinzia D'Oriano

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli.